

Gita partita male, con vento, pioggia e tre iscritti non arrivati alla partenza del pullman. Ma, una volta partiti, l'allegria e la cordialità dei partecipanti hanno fatto subito dimenticare questi piccoli inconvenienti iniziali. L'appuntamento con Laura, la nostra bravissima guida, è di fronte al Piccolo Teatro. Dopo aver avuto da lei in dotazione gli auricolari, camminando per pochi minuti in un clima sfacciatamente invernale, eccoci di fronte a San Simpliciano. Rapida descrizione esterna della facciata e poi dentro nella "calda" chiesa, al riparo dalle intemperie. Laura come al solito, ci ha subito catapultati nella storia, nell'architettura e nell'arte che hanno reso questa chiesa, degna di essere visitata dal nostro gruppo di Seregnesi. Sosta e spiegazioni degli antichi dipinti murali, degli annessi scavi, (sicuramente risalenti ad una ancora più antica chiesa) e religioso raccoglimento di fronte al sepolcro del padrone di casa: San Simpliciano. Ma l'argomento che ha caratterizzato questa giornata, è stato il già previsto concerto d'organo del maestro Antonio Frigè. Trenta minuti di musiche di J. Pachelbel, J.G.Walther, (che ha adattato all'organo la musica di Vivaldi) e dell'ancora più famoso J.S.Bach. L'acustica perfetta, l'organo melodioso e la maestria dell'esecuzione, hanno reso questa parentesi musicale davvero speciale e difficilmente dimenticabile. Siamo ritornati fuori per proseguire il nostro giro, ma giuro che, il malincuore di abbandonare la chiesa, non era motivato solo dal ritrovato freddo esterno! Pochi minuti, sempre a piedi, ed eccoci a Santa Maria Incoronata. All'interno, Laura ha potuto, come al solito, dimostrare la sua preparazione, poi con la complicità di un simpatico sacrestano, che ci ha fatto passare da una porta esterna, rigorosamente chiusa ai non addetti, abbiamo potuto ammirare la sede della antica biblioteca. I libri non c'erano più da secoli, ma la struttura meritava certamente di essere visitata. Ci è stato detto che il locale figurava nel libro "Le 99 meraviglie da visitare, della Milano nascosta" Dalle finestre del primo piano, si poteva ammirare l'ampio cortile, con l'antico chiosco dei frati Benedettini, parte del quale è stato ceduto, da pochi anni, ad una scuola di bambini che applica il metodo Montessori. La giornata si è conclusa in modo, sfacciatamente ludico, da Eataly, dove, con la scusa di aspettare il pullman, abbiamo potuto "meditare" su un eventuale prossimo tour gastronomico.

Gianni Giardina



Santa Maria Incoronata: La facciata



Ascoltando le spiegazioni della nostra guida

Report 11.2.2
05/03/2015

Riscoprire Milano

San Simpliciano e Santa Maria Incoronata



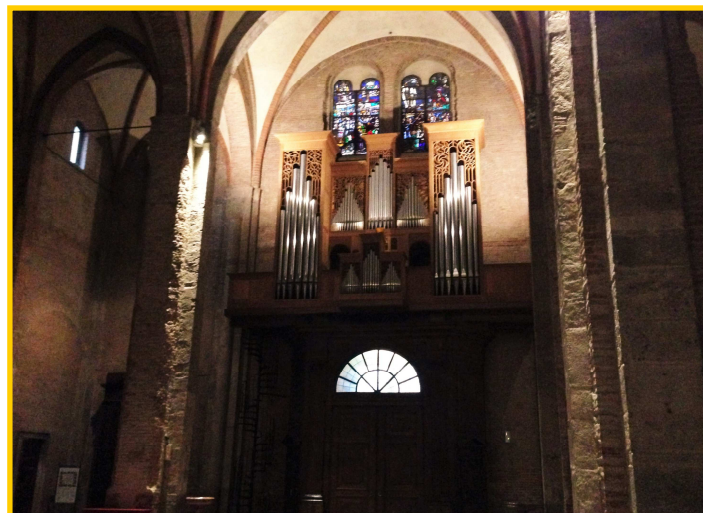
San Simpliciano: La facciata



Le spiegazioni di Laura



Ascoltando, in mistico raccoglimento, il concerto



Il "meraviglioso" organo